

ENTE PARCO
"PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO"

Provincia autonoma di Trento

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Determinazione n. 121

di data 17 novembre 2020

Oggetto: PSR 2014-2020, MISURA 16 – Operazione 16.5.1, realizzazione di un progetto collettivo a finalità ambientale “*Tutela del Re di Quaglie (Crex crex) mediante salvaguardia dei siti riproduttivi nel Parco Paneveggio – Pale di San Martino*”, Fase B. Terzo anno di attuazione. Approvazione dell'elenco dei beneficiari e liquidazione dei relativi importi.
CUP: C71C18000070008.

IL DIRETTORE

- premesso che con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5377 del 3 agosto 2015 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1487 di data 31 agosto 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (di seguito, PSR) della Provincia autonoma di Trento, ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- rilevato che tra le misure contenute nel citato PSR è presente tra l'altro la azione costituita dalla Misura 16 - Cooperazione, ai sensi dell'articolo 35 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013 e che all'interno di questa misura è presente l'operazione 16.5.1 – Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso – Progetti collettivi a finalità ambientale;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 689, di data 20 aprile 2018 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020: approvazione delle modalità attuative ed integrative della operazione 16.5.1.", con la quale nello specifico per l'esercizio 2018 vengono approvati i bandi, nonché i criteri, le modalità attuative e le condizioni di ammissibilità della operazione 16.5.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020;
- vista la deliberazione di Giunta esecutiva n. 32, di data 15 maggio 2018, con la quale si è preso atto della citata deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 689/2018 e sono stati approvati, ai soli fini tecnici, gli elaborati costituenti la proposta di progetto, limitato alla Fase B prevista dal Bando in esame, avente per contenuto *Tutela del re di quaglie (Crex crex) mediante salvaguardia dei siti riproduttivi nel parco naturale Paneveggio – Pale di San Martino, Fase B*, il quale prevede una spesa complessiva pari ad € 91.482,25.=, da distribuirsi nel periodo quinquennale 2018-2022 di attuazione del progetto;
- rilevato che, al fine di adempiere ai requisiti necessari di partecipazione previsti dal Bando emanato per la Fase B, nel corso del 2018 è stata definita la costituzione di un partenariato, attraverso la stipulazione di apposita Associazione temporanea di scopo, con il Caseificio sociale di Primiero scarl, soggetto che riunisce gran parte degli allevatori presenti nell'area del parco naturale e che presenta idonei requisiti soggettivi e costitutivi per le finalità sottese al Bando in oggetto;
- vista la determinazione del dirigente del Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree protette della Provincia autonoma di Trento, n. 62, di data 18 giugno 2018, con la quale è stata approvata l'iniziativa fin qui in premesse descritta e presentata dall'Ente Parco Paneveggio - Pale di San Martino nell'importo complessivo ammesso di Euro 91.482,25, cui corrisponde un contributo in conto capitale di Euro 82.334,03, pari al 90% della spesa ammessa;
- rilevato che al progetto hanno aderito 8 Soggetti attuatori che complessivamente hanno dato la disponibilità allo sfalcio di 283.000 metri quadrati all'anno per 5 anni, intendendosi per Soggetti attuatori i soggetti, proprietari diretti o comunque in possesso di idoneo titolo di

disponibilità dei fondi prativi ricompresi nel progetto, che si sono impegnati a procedere allo sfalcio dei fondi medesimi, per un periodo di almeno cinque anni, a fronte della quale attività l'Ente Parco riconosce un indennizzo monetario/contributo, commisurato alla perdita potenziale di redditività del fondo connessa al rispetto delle modalità realizzative della attività di gestione delle aree prative;

- vista inoltre la determinazione del Direttore n. 47, di data 7 giugno 2020, con la quale si sono definite, per il terzo anno di attuazione del progetto, le modalità tecniche ed operative inerenti sia la effettuazione delle attività di gestione delle aree prative da parte dei Soggetti attuatori, sia il riconoscimento da parte dell'Ente Parco agli stessi Soggetti dell'incentivo monetario legato alla effettuazione dell'intervento;
- viste in tal senso le “*Disposizioni attuative per l'esercizio 2020*”, con il quale si definiscono dette modalità tecniche ed operative, approvate con il provvedimento appena sopra citato;
- atteso che sulla scorta degli atti sopra citati gli uffici dell'Ente hanno provveduto, nel corso del presente anno, agli adempimenti necessari al fine di consentire ai beneficiari di eseguire le operazioni colturali previste nel progetto e dettagliate del documento di cui al punto precedente;
- richiamata la propria determinazione n. 109, di data 21 agosto 2019 con la quale si è affidato al dott. forestale Luca Casagrande, associato dello Studio tecnico Se.L.Va, con sede in Carano (TN), un incarico professionale specifico di consulenza, funzionale alla realizzazione del progetto del quale si tratta, ed in particolare avente per oggetto la redazione di una perizia agronomica che attesti, per ogni Soggetto attuatore e per ciascun anno di attuazione del progetto, le superfici effettivamente interessate e il rispetto delle indicazioni gestionali individuate con il documento attuativo più sopra indicato;
- rilevato ora che il dott. Casagrande ha completato la redazione della apposita perizia agronomica di valutazione finale delle operazioni colturali svolte nel corso della stagione estiva 2020 da ciascun soggetto attuatore, indicando per ciascuna area prativa interessata sia le modalità di esecuzione dell'intervento, sia gli elementi valutativi dello stesso in relazione alle finalità del progetto a suo tempo approvato;
- atteso che, sulla scorta della perizia agronomica, allegata al presente provvedimento, le Strutture dell'Ente Parco hanno provveduto a redigere uno specifico *Elenco dei beneficiari soggetti attuatori e delle misure incentivanti riconosciute per l'esercizio 2020*, dal quale sono rinvenibili i nominativi dei soggetti che hanno effettivamente svolto le attività oggetto dell'intervento nonché la misura effettiva dell'incentivo riconosciuto dall'Ente Parco per l'esercizio 2020;
- rilevato che dai documenti sopra citati emerge come le superfici effettivamente interessate dagli interventi ed ammissibili ai contributi assommano a complessivi 266.207 metri quadrati, per un importo complessivo da erogare pari a € 15.607,52.=-;
- esaminati pertanto i documenti sopra richiamati, e ritenuto di procedere alla loro approvazione;

- ritenuto inoltre di procedere in via definitiva alla concessione e alla erogazione a favore dei soggetti attuatori degli incentivi finanziari derivanti dalla esecuzione degli interventi previsti dal progetto, come verificati attraverso la adozione degli atti sopra citati;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11;
- visto il DPP 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., recante il “Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del piano del parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)”;
- richiamato il nuovo Regolamento in materia di gestione amministrativa e contabile delle funzioni dell’Ente Parco, approvato dalla Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 2396 del 21 dicembre 2018;
- visti gli atti e i provvedimenti richiamati qui in premesse;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7;
- visto il Regolamento disciplinante le funzioni di indirizzo e di gestione amministrativa e tecnica spettanti agli organi dell’Ente Parco in attuazione dei principi della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, per il disposto del quale la assunzione del presente provvedimento rientra nella sfera di competenze riservate al Direttore;
- visto l’allegato parere di regolarità contabile del presente provvedimento, rilasciata dal Direttore dell’Ufficio amministrativo ai sensi dell’articolo 8, comma 4, del Regolamento disciplinante le funzioni di indirizzo e di gestione amministrativa e tecnica spettanti agli organi dell’Ente Parco in attuazione dei principi della Legge Provinciale 3 aprile 1997, n. 7

D E T E R M I N A

1. di prendere atto, per le motivazioni ed in attuazione di quanto in premesse illustrato, relativamente al progetto “*Tutela del re di quaglie (Crex crex) mediante salvaguardia dei siti riproduttivi nel parco naturale Paneveggio – Pale di San Martino, Fase B*”, finanziato dalla Provincia autonoma di Trento nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020, Operazione 16.5.1, relativamente all'esercizio 2020, terzo anno di attuazione del progetto stesso, della perizia agronomica, a firma del dott. for. Luca Casagrande, di valutazione finale delle operazioni di sfalcio svolte nel corso della stagione estiva da ciascun soggetto attuatore, indicando per ciascuna area prativa interessata sia le modalità di esecuzione dell'intervento, sia gli elementi valutativi dello stesso in relazione alle finalità del progetto a suo tempo approvato;

2. di approvare inoltre e conseguentemente l'*Elenco dei beneficiari soggetti attuatori e delle misure incentivanti riconosciute per l'esercizio 2020*, come redatto dalle Strutture responsabili dell'Ente Parco, dal quale sono rinvenibili i nominativi dei soggetti che hanno effettivamente svolto le attività previste in progetto nonché la misura effettiva dell'incentivo riconosciuto dall'Ente Parco per l'esercizio 2020;
3. di allegare la documentazione di cui al punto 1 e al punto 2 del dispositivo al presente provvedimento, perché ne formi parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che relativamente all'esercizio 2020 l'importo complessivo degli incentivi da erogare ai soggetti attuatori, in numero complessivo di 8, assommano ad € 15.607,52.=, per una superficie interessata pari a 266.207 metri quadrati;
5. di provvedere alla erogazione a favore di ciascun soggetto attuatore dell'incentivo finanziario sotteso alla esecuzione degli interventi di sfalcio;
6. di dare atto che l'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento, è già stato assunto come prenotazione pluriennale in sede di approvazione del progetto ed ora viene quantificato nell'esatto importo complessivo di € 15.607,52.=, con imputazione al capitolo 224 del Bilancio gestionale, esercizio 2020, in applicazione del disposto e dei principi di cui all'articolo 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7;
7. di dare atto che la acquisizione nei confronti di ciascun soggetto attuatore della certificazione antimafia di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 non è richiesta, in conformità a quanto disposto dal d. P. R. 3 giugno 1998, n. 252, per erogazioni il cui valore complessivo non superi euro 154.937, 07.=.

IL DIRETTORE
dott. Vittorio Ducoli

PP/FZ/VD/zf

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Esercizio finanziario ___2020_____

Registrato ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, legge provinciale 14.09.1979, n. 7.

CAPITOLO

BILANCIO

N. IMPEGNO

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore dell'Ente Parco "Paneveggio - Pale di San Martino"

c e r t i f i c a

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo telematico sul sito web dell'Ente Parco Paneveggio - Pale di San Martino.

IL DIRETTORE
- dott. Vittorio Ducoli -